

Storie in una bolla

dentro l'anima del vino

un progetto di TrentoSpettacoli

a cura di Maura Pettorruso e Daniele Filosi

*con il sostegno di
Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto*

L'IDEA

Il progetto parte da una considerazione semplice quanto centrale: dietro a ciascuna bottiglia esiste un unico denominatore comune, l'uomo, la donna, gli uomini, la famiglia, insomma l'essere umano che lo crea. E a fianco di esso, un territorio, il Trentino, a dar vita a un prodotto 'simbolo', Il TrentoDoc, il vino spumante metodo classico del Trentino.

Chi sono le persone che lavorano per creare quella bottiglia di TrentoDoc? Come vivono il loro rapporto con il vino? Con quali ansie, timori, gioie attendono di assaggiarlo? Perché proprio quell'etichetta, quel nome? Perché proprio quei profumi?

Che il produttore sia una piccola azienda a conduzione familiare, una blasonata *maison*, o una cantina sociale che racchiude animi diversi, c'è sempre una scelta, un lavoro e una dedizione umana e individuale che si sommano per arrivare a un prodotto unico, originale e inimitabile.

IL PROGETTO

Strutturiamo il progetto in tre fasi distinte ed essenziali nella loro specificità.

PRIMA FASE: LA RACCOLTA

Così come un vignaiolo raccoglie i grappoli, noi raccogliamo storie

Nella prima fase del progetto andremo a conoscere le quasi quaranta cantine che in Trentino producono TrentoDoc. Andremo a parlare con gli uomini del vino, e a conoscere la persona che ci siederà di fronte.

Vorremmo carpirne delle storie: la prima vendemmia, il primo vino, una grandinata disastrosa, o l'annata migliore. Sicuramente le esperienze che ci verranno raccontate saranno estremamente diverse se a parlare sarà il piccolo produttore o la grande azienda: ma quanto e come si differenziano?

I dialoghi potranno avere lunghezza diversa, contenuti diversi, ogni produttore potrà scegliere il taglio che vorrà dare alla sua personale "intervista".

E' difficile sapere quali saranno di preciso gli argomenti trattati o che sfumature potranno avere le interviste: il nostro compito è solo quello di raccogliere le informazioni, non di giudicarle né di veicolarle.

SECONDA FASE: IL CONTENITORE

Dalla raccolta dei grappoli alla bottiglia. Dalle informazioni al video

Il secondo step del progetto prevede la sistemazione e la redazione di tutti i materiali raccolti durante la fase di ricerca.

Durante gli incontri con i produttori, le informazioni verranno raccolte in interviste filmate e accompagnate da immagini del territorio. Le interviste e le riprese video verranno fatte in periodi diversi dell'anno – tra l'estate 2012 e la primavera 2013 - in modo da restituire tutto l'arco delle quattro stagioni del panorama vitato del territorio. Le interviste verranno poi sbobinate per recuperare le informazioni utili alla realizzazione dello spettacolo: di ciascun intervista, verrà realizzata una clip di breve durata che racconti sinteticamente l'anima del produttore incontrato.

I video-clip saranno messi a disposizione dei produttori a scopo promozionale;

Inoltre, i materiali raccolti e le clip verranno raccolte in una piattaforma web, strumento ideale per la promozione, la diffusione e la condivisione dei materiali.

TERZA FASE: LA DEGUSTAZIONE

Sorseggiando un bicchiere di TrentoDoc... a fine spettacolo!

E' giunto il momento di "degustare" l'anima del vino.

Il materiale raccolto e presentato nel libro verrà elaborato sotto forma drammaturgica e "degustato" nella sua veste teatrale.

Lo spettacolo non sarà un'esposizione delle interviste e dei materiali, ma prenderà vita da questi per poi avere una sua natura peculiare di 'storia delle storie'...

Il processo di rielaborazione drammaturgica cercherà di dare risalto agli aspetti più peculiari e più specifici raccolti nella prima fase, mantenendo fede al connubio 'vino-uomo-territorio'.

Si ipotizzano un mese di tempo necessario alla creazione della drammaturgia dello spettacolo, tre settimane di prove e allestimento della *pièce*, per giungere al debutto dello spettacolo nel maggio 2013, all'interno – pensiamo – della Mostra dei Vini del Trentino.

Lo spettacolo potrà poi replicare, oltre che nei teatri e nelle sedi più "istituzionali", anche all'interno delle cantine stesse, di altre manifestazioni legate al vino e in situazioni promozionali, culturali ed eno-gastronomiche fuori provincia.

CURRICULUM VITAE

TrentoSpettacoli

TrentoSpettacoli è un'agenzia professionale di produzione, distribuzione e vendita di spettacoli teatrali, operante dal 2009 con base a Trento. Opera nel campo dell'ideazione, della produzione, della realizzazione, della distribuzione e della vendita di spettacoli teatrali di vario genere e natura, e vanta collaborazioni artistiche con le più importanti realtà del territorio, tra cui Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Società Filarmonica di Trento, Fondazione Museo Storico del Trentino, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Provincia di Trento, Commissione Pari Opportunità della Provincia di Trento, Università degli Studi di Trento. A livello nazionale collabora da diversi anni con la Compagnia Macelleria Ettore di Milano.

Maura Pettoruso

Nasce a Torino il 2 novembre 1975. Dopo essersi diplomata presso la Scuola triennale di recitazione Teatranza ArteDrama di Moncalieri (To), continua il suo percorso formativo partecipando a numerosi stage e master. Dal 1998 lavora in seno a numerose compagnie e diverse produzioni, prima in Piemonte e poi proseguendo la sua attività in Trentino Alto Adige. Gli ultimi spettacoli a cui ha preso parte sono **'Dormono tutti sulla collina'** (2008), **'Se ami una cosa perché è bella. Gustav e Alma Mahler'**, produzione 2010 commissionata dalla Società Filarmonica di Trento; **'V.I.O.L.A.'**, spettacolo sulla violenza domestica (2010), **'Processo alla banalità del male'**, per la Giornata della Memoria 2012. Con la compagnia Macelleria Ettore è in scena negli spettacoli **'La Porta Aperta'** (2009), **'Cechov#01'** (2010), **'Stanza di Orlando. Viaggio nella testa di Virginia Woolf'** (2011), **'NIP not important person'** (2011), ed **'ELEKTRIKA. Un'opera techno'** (2012). E' fondatrice e presidente dello Spazio Off di Trento.